



COMUNE DI LIVORNO
Settore Contratti, Provveditorato, Economato, Patrimonio, Demanio
Ufficio Amministrazione Patrimonio

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN
COMODATO DI UN FONDO AD USO COMMERCIALE AD
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO O DI PROMOZIONE SOCIALE, PER
LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL "TERZO SETTORE", SITO
IN P.ZZA MONNET 6**

Il Comune di Livorno, Ufficio Amministrazione del Patrimonio, Via Marradi n. 118, Livorno – visto il Regolamento per le concessioni, locazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Livorno approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 119 del 26/07/2010 e successive modifiche (di seguito "regolamento"), vista la Determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Provveditorato, Economato, Patrimonio, Demanio n. 5389 del 29/06/2018

RENDE NOTO

che è indetta una selezione per l'assegnazione in comodato di un fondo ad uso commerciale ad associazioni di volontariato o di promozione sociale, per lo svolgimento dell'attività di commercio equo e solidale, meglio specificate al successivo art. 2 co. 2, sito in Livorno, p.zza J. Monnet 6

Art. 1

Finalità ed oggetto della selezione

1. La selezione è finalizzata all'assegnazione in comodato, visto l'art. 71 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, dell'immobile comunale ubicato in P.zza J. Monnet 6, meglio individuato nella planimetria allegata alla Relazione Tecnica prot. n. 22587 del 19/02/2018 (*allegato 1A*).

2. L'immobile in questione viene ceduto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con l'avvertenza che, al soggetto comodatario, faranno capo la manutenzione ordinaria e straordinaria ed in particolare:

- qualsiasi ulteriore eventuale adeguamento a norma dell'immobile concesso, laddove intervenissero diverse disposizioni legislative in materia, previa opportuna autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- l'esecuzione degli eventuali ed ulteriori interventi necessari a rendere i locali idonei agli usi specifici attinenti all'attività svolta dal comodatario, previa opportuna autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Ogni ulteriore onere, incombenza e responsabilità di qualsivoglia tipo e natura, derivanti dall'utilizzo dei locali, sono da intendersi a carico del comodatario, e il Comune di Livorno resterà estraneo a qualsiasi rapporto od obbligazione che si dovesse costituire tra il comodatario e terzi.

4. La durata del comodato è stabilita in anni 12 (dodici) non rinnovabili, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, che sarà contestuale alla consegna dei locali.

4 bis. Alla scadenza del comodato, l'Amministrazione Comunale valuterà se permangono le condizioni di interesse pubblico per mantenere la destinazione dell'immobile ad attività del terzo settore, stabilendo le condizioni normative ed economiche per l'indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica

5. Il comodato sarà disciplinato dalle condizioni previste nella bozza di contratto (*allegato 1*).

Art. 2

Soggetti ammessi a presentare domanda

1. Possono presentare domanda di assegnazione:

a) associazioni di volontariato iscritte nel registro di cui alla legge 266/1991 e L.R. Toscana n. 28/1993 oppure

b) associazioni di promozione sociale, iscritte nel registro di cui alla L. 383/2000 e L.R. Toscana 42/2002

1 bis. Requisiti per la ammissione alla selezione:

a) svolgimento all'interno dei locali comunali, esclusivamente le attività elencate all'art. 5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. n. 117/2017;

b) iscrizione al registro del Comune di Livorno delle associazioni;

c) iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio.

Per coloro che non sono iscritti nel Registro di cui alla lett. c), oppure che pur essendo iscritti non operino nel settore di attività previsto dal presente avviso, deve prodursi apposita dichiarazione con la quale ci si impegna a presentarsi agli uffici competenti per adempiere a quanto previsto dalla normativa di settore per l'esercizio delle attività commerciali sotto indicate.

2. All'interno del fondo dovranno essere esercitate **esclusivamente** le attività di cui all'art. 5 co. 1 lett. o) del D.lgs n. 117/2017, di seguito esplicitate:

attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile.

Art. 3

Assegnazione dei locali

1. Sono a carico del comodatario tutte le spese accessorie, senza alcuna possibilità di esenzione (per esempio: consumi di energia elettrica, acqua, gas, telefono, ecc.). Il concessionario dovrà stipulare i contratti con le società erogatrici dei suddetti servizi, direttamente a proprio nome, intestandosi le utenze.

Art. 4

Criterio di valutazione delle domande di assegnazione

1. L'assegnazione del punteggio avverrà sulla base dei seguenti parametri:

A) valutazione di un progetto da presentare, descrittivo delle attività da svolgere all'interno del fondo, con particolare riferimento alla educazione interculturale e del commercio equo e solidale, nonché alle iniziative a favore del quartiere che si intendono proporre.

(max 6 punti)

B) descrizione delle attività pregresse svolte dall'associazione, con particolare riferimento ai legami con il territorio e cittadinanza livornese.

(max 4 punti)

1 bis. La documentazione presentata dovrà essere stampata su foglio A4, carattere “times new roman” dimensione minima 12, interlinea 1.5, margini destro e sinistro cm 1, lunghezza massima complessiva n. 3 pagine.

Le difformità dai suddetti parametri comporterà l'esclusione dalla selezione.

2. Risulterà aggiudicatario del locale chi avrà ottenuto il punteggio massimo, calcolato cumulando i singoli punteggi dei criteri A e B di cui al comma 1.

3. La valutazione delle domande presentate sarà effettuata da una Commissione appositamente costituita.

Art. 5

Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla selezione dovrà pervenire in un' **unica busta chiusa**, riportante la seguente esatta dicitura sul fronte: “SELEZIONE LOCALI P.ZZA J. MONNET – UFFICIO AMMINISTRAZIONE PATRIMONIO – NON APRIRE”.

2. La busta di cui al punto precedente dovrà contenere, al suo interno, due buste chiuse (busta A e busta B). Tali buste dovranno, rispettivamente, riportare sul fronte la seguente dicitura:

busta A: “Busta A – Domanda”;

busta B: “Busta B – Aspetti qualitativi”, utile per l'attribuzione del punteggio qualitativo;

la BUSTA “A (domanda)” deve contenere:

- a1) istanza di ammissione alla selezione, contenente gli estremi di identificazione dell'ente concorrente, compresi il codice fiscale ed il numero di partita I.V.A., le generalità complete del firmatario dell'istanza, che deve essere il legale rappresentante dell'associazione, la copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'ente, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo lo schema di cui all'**allegato 2**;
- a2) copia dello schema di contratto per l'affidamento in comodato dell'immobile (**allegato 1**), sottoscritto, per accettazione preventiva, da colui che firma l'istanza di ammissione alla selezione;
- a3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, redatta da ciascun amministratore/legale rappresentante dell'ente – di cui al precedente punto a1) – ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, successivamente verificabili, riguardo a tutte le condizioni indicate nel **punto 5 bis dell'allegato 2**;
- a4) copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

la BUSTA “B (aspetti qualitativi)” deve contenere:

b1) Dichiarazione in ordine agli aspetti qualitativi dell'ente richiedente, utile per l'attribuzione del punteggio, compilata secondo il modello di cui all' **allegato 3**.

4. Tutta la documentazione presentata dovrà essere sottoscritta da colui che formula l'istanza di ammissione alla selezione che, come già precedentemente precisato, dovrà essere il legale rappresentante del soggetto richiedente.

5. La documentazione dovrà pervenire all'URP del Comune di Livorno, P.zza del Municipio n. 1, piano terra, CAP 57123 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, martedì e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30, mercoledì chiuso), **entro le ore 13:00 del giorno 16/07/2018**.

Dopo la scadenza del termine sopraindicato, non sarà più accettata alcuna documentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di documenti presentati precedentemente.

6. La consegna potrà essere effettuata a mano presso il suddetto ufficio URP o mediante posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di invio a mezzo posta, il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione entro il termine indicato. Saranno pertanto automaticamente escluse le domande pervenute oltre il termine, indipendentemente dalla data del timbro postale. Le domande e qualsiasi altra documentazione allegata non saranno restituite.

7. E' fatto obbligo al concorrente di utilizzare, per la stesura dei documenti richiesti ai fini della partecipazione alla selezione, **unicamente** i moduli allegati **1), 2), 3)** al presente avviso.

8. La partecipazione alla selezione implica la piena conoscenza delle condizioni sopra descritte e di quelle indicate negli atti allegati al presente avviso e, di conseguenza, l'aggiudicatario non potrà sollevare alcuna eccezione al riguardo.

Art. 6

Modalità di esperimento della selezione

1. La Commissione di cui all'art. 4 co. 3 del presente avviso procederà, in via preliminare, in seduta pubblica, fissata per il giorno **17/07/2018**, ore 9:00 (c/o Sala riunioni – stanza n. 126 – piano 1 – Via G. Marradi n. 118), alla verifica della sussistenza dei requisiti per la partecipazione alla selezione (**busta "A"**).

2. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione del requisito qualitativo, sulla base della documentazione presentata dai soggetti partecipanti alla procedura selettiva, utile per l'attribuzione del punteggio qualitativo (**busta "B"**).

3. All'esito delle suddette operazioni, verrà convocata una nuova seduta pubblica in cui la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti in seduta riservata, provvedendo alla formazione della graduatoria utile ai fini dell'aggiudicazione provvisoria. La data di tale seduta verrà resa nota ai partecipanti ammessi con comunicazione email ordinaria.

4. L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta nei confronti del concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto in relazione allo stesso, calcolato secondo quanto specificato nell'art. 4, comma 2 del presente avviso.

5. La Giunta provvederà con apposita delibera nella quale, previa approvazione della graduatoria provvisoria formata dalla Commissione, i locali verranno assegnati definitivamente all'associazione aggiudicataria. L'utilizzo dei locali verrà regolamentato mediante contratto di comodato, secondo quanto previsto dal Codice Civile (artt. 1803 e segg.) e dall'art. 28 del regolamento.

6. Laddove, per qualsiasi ragione, l'aggiudicatario non formalizzasse il contratto o decadesse dall'affidamento, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'aggiudicazione mediante scorrimento della graduatoria definitiva.

7. La graduatoria approvata con la delibera della Giunta Comunale, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del presente articolo, avrà un'efficacia temporale di 3 (tre) anni a partire dalla pubblicazione della predetta delibera; l'Amministrazione Comunale, tuttavia, si riserva, sin d'ora, la facoltà di prorogare, ad insindacabile giudizio della stessa, la durata dell'efficacia della predetta graduatoria per ulteriori 3 (tre) anni.

Art. 7

Effetti dell'aggiudicazione della selezione

1. Il soggetto aggiudicatario, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione della deliberazione di avvenuta aggiudicazione definitiva della assegnazione dei locali, dovrà sottoscrivere il contratto presso l'Ufficio Contratti (P.zza del Municipio n. 1, piano 2), con tutti gli oneri a suo carico. I locali concessi potranno essere detenuti ed utilizzati per l'attività istituzionale soltanto successivamente alla stipula della convenzione, pertanto la consegna delle chiavi della struttura avverrà mediante apposito verbale di consegna, contestualmente alla stipula del predetto atto.

2. Decorso inutilmente il termine indicato al comma 1 senza che si sia addivenuti alla formalizzazione del contratto per fatto imputabile al Comune di Livorno, l'associazione aggiudicataria potrà ritenersi svincolata dall'impegno.

3. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, il Comune di Livorno si riserva la facoltà di dichiarare quest'ultimo decaduto, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, nonché di aggiudicare la selezione secondo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 6 del presente avviso.

4. Il rifiuto di accettare, in sede di stipulazione del contratto, anche solo una delle condizioni previste dallo stesso, sarà considerato rinuncia all'aggiudicazione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e la selezione verrà aggiudicata secondo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 6 del presente avviso.

4 bis. Tutte le spese contrattuali e sue conseguenziali, nessuna esclusa né eccettuata, sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

4 ter. L'aggiudicazione avverrà a condizione che a carico del concorrente non sussistano pendenze debitorie nei confronti del Comune di Livorno; in caso contrario, esso sarà dichiarato decaduto, a meno che non provveda a sanare la propria posizione entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento di apposita comunicazione.

5. L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo alla selezione o di prorogare la data di svolgimento senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto di sorta.

6. Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ferma l'applicazione delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76 del predetto D.P.R., qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; in quest'ultimo caso, la competente Commissione dichiarerà decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e potrà aggiudicare la selezione secondo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 6 del presente avviso.

Art. 8

Tutela della riservatezza

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.D.P.) è il Segretario Generale (Ordinanza del Sindaco n.148 del 25/05/2018).

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;

e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi.

La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Art. 9

Nominativo del responsabile del procedimento ed ufficio al quale è possibile rivolgersi per informazioni

1. Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Contratti, Provveditorato, Economato, Amministrazione del Patrimonio e Demanio, Dott.ssa Senia Bacci Graziani

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Responsabile dell'Ufficio Patrimonio, Dott.ssa Sabrina Pellegrino (tel. 0586/820920, indirizzo di posta elettronica: s.pellegrino@comune.livorno.it), oppure al Dott. Marco Caporarello (tel. 0586/820928, indirizzo di posta elettronica: mcaporarello@comune.livorno.it).

2. Per visitare l'immobile oggetto della presente selezione ed effettuare un sopralluogo, è necessario contattare l'Ufficio Tecnico Patrimoniale e procedure espropriative (Arch. Moira Turinelli, tel. 0586/820982, indirizzo di posta elettronica: mturinelli@comune.livorno.it) con un congruo anticipo, in modo da poter soddisfare, con un'unica visita, tutte le richieste di sopralluogo pervenute dai potenziali interessati.

3. L'acquisizione e/o la consultazione dei documenti, previo appuntamento, nonché la visita dell'immobile sono consentite fino a 3 (tre) giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte.

Art. 10

Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso viene pubblicato:

- nell'Albo Pretorio on-line del Comune di Livorno;
- nella rete civica del Comune di Livorno (dall'url <http://www.comune.livorno.it>: “Servizi on line” / “Bandi e gare” / “Avvisi”)

Livorno, 29/06/2018

La Dirigente

**Settore Contratti, Provveditorato,
Economato, Patrimonio, Demanio
(dott.ssa Senia Bacci Graziani)**

Allegati:

- 1) SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO
- 1A) RELAZIONE TECNICA (con allegate planimetrie)
- 2) MODULO DOMANDA DI AMMISSIONE
- 3) MODULO DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ASPETTI QUALITATIVI DEL RICHIEDENTE